

Alla Spett/le
CENTROGEST s.p.a.
via Pollastri, 6
40138 Bologna

RACCOMANDATA A.R.

Napoli, 16 novembre 2013

In riscontro e nei termini della Vostra pregiata raccomandata ed in relazione alle già formulate giustificazioni in riscontro alle Vostre contestazioni del 22 ottobre ultimo scorso, espongo quanto segue:

In relazione a quanto mi comunicate per quanto riferito dalla capocantiere, signora Miric Dusanka, Vi confermo l'autenticità delle autorizzazioni da essa, signora Miric Dusanka, sottoscritte con la sua effettiva e vera firma.

Tale **conferma** risiede nel fatto che la signora Miric Dusanka ha sottoscritto e firmato di suo pugno in mia presenza, rilasciando duplice originale a mie mani e che detengo in mio possesso !!

Consegue che ogni provvedimento va sospeso, subordinatamente all'accertamento disconosciuto che, indipendentemente da ogni impugnazione innanzi al Tribunale in funzione di '*Giudice del Lavoro*', Vi invito a farmi avere copia della dichiarazione di '*disconoscimento*' da parte della stessa signora Miric Dusanka, in quanto farò seguito -NEL VOSTRO STESSO INTERESSE- a sporgere querela- denuncia a carico della signora Miric Dusanka ai sensi degli artt. 368 e 485 codice penale, non solo per vanificare ogni tentativo di danno a mio carico, ma soprattutto e innanzi tutto per la tutela della mia immagine ed onorabilità, nonché per la moralizzazione di comportamenti che danneggiano anche l'autorevole immagine della Vostra Società.

Resto, quindi, in attesa di '*copia*' di tale dichiarazione entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della presente, risultante dalla sottoscrizione a datario autenticata dall'agente postale dell'ufficio di distribuzione delle poste sulla ricevuta di ritorno.

In mancanza, farò ugualmente seguito allegando la Vostra comunicazione con richiesta all' Autorità Giudiziaria adita di alligazione dell'originale della dichiarazione della signora Miric Dusanka per le esigenze dell'instaurando processo penale.

Nel contempo Vi invito ad astenerVi dal mettere in atto i minacciati provvedimenti disciplinari sulla base del caso Dusanka che, in quanto privi di fondamento, costituirebbero quella famosa '*goccia*' che fa traboccare il vaso !

Mi permetto altresì far presente che qualora l'assiduità di richiami non trovano fondamento; essi rientrano nel reato di '*stalking*' nei modi e nelle forme della legge di tutela, invitando Vossignorie di indicare, come per legge, nelle missive il '*responsabile della procedura*' con sottoscrizione della relativa firma e con indicazione del nome, cognome e qualità di funzione del responsabile.

Con il Massimo Ossequio, porgo i miei distinti e deferenti saluti.

Vs/ dev.ma dipendente:

Elvira ROTA

Ro A. Elvira